

Deliberazione n. 75 d.d. 10/07/2019

**OGGETTO: Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2019-2021**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. che recita: *“Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consigliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.”*

Visto il comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che disciplina le variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29/03/2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Esame ed approvazione DUP 2019-2021 (Documento Unico di programmazione) e del Bilancio di previsione del Comune di Ton 2019-2021 e relativi allegati”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 di data 29/03/2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) esercizi 2019-2021: approvazione ai soli fini contabili”;

Atteso che occorre adeguare gli stanziamenti di cassa in base all'aggiornamento dei residui presunti di cui alla precedente delibera nr. 49 d.d. 22/05/2019, esecutiva.

Richiamato l'art. 193, 1 comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Rilevato che sulla presente variazione adottata ai sensi del comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 non è previsto il parere dell'organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Dato atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata al Consiglio comunale nel primo Consiglio comunale utile (in mancanza di diversa indicazione contenuta nel regolamento di contabilità).

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con la L.R. 2 d.d. 3/05/2018 che ha riunito sia le norme ordinamentali che quelle contabili ancora in vigore dopo l'avvento della contabilità armonizzata.

Visto il regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario regionale approvato con DPGR 27.10.1999, n. 8/L.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm..

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3/05/2018 n. 2 sulla proposta di adozione della presente deliberazione, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

**DELIBERA**

1. **Di approvare**, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2019/2021 di cui all'allegato A) Variazione di cassa e all'allegato B) riportante i dati di interesse del tesoriere secondo il modello 8/1, allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur non essendo al medesimo materialmente uniti.
  2. **Di dare atto** che risultano rispettati i principi di cui ai commi 1 e 6, primo periodo, dell'art. 162 del d.Lgs, n. 267/2000 e s.m.i.
  3. **Di trasmettere** copia della presente al Tesoriere con l'allegato B) in ossequio al comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
  4. **Di trasmettere** copia della presente all'Organo di revisione dando atto che sulla presente non è prevista l'espressione del parere come stabilito dall' art. 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
  5. **Di comunicare** la presente variazione al Consiglio Comunale.
  6. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03/05/2018 nr. 2.
  7. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5 del CEL approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
    - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (\*)
    - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (\*)
- (\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.